

**BEATI
GIUSEPPE SAVERIO
GOROSTERRATZU
JAUNARENA,
SACERDOTE,
E COMPAGNI,
MARTIRI**

6 novembre - Memoria



Durante la violenta persecuzione religiosa che imperversò in Spagna tra gli anni 1936-1939, s'incrementò un profondo odio anticattolico che portò al cruento sterminio di vescovi, sacerdoti, religiosi, laici e alla distruzione e profanazione di chiese e conventi. In quel drammatico periodo subirono il martirio anche sei redentoristi della comunità di S. Felipe di Cuenca: P. José Javier Gorosterratzu Jaunarena (1877-1936), superiore della comunità, fu arrestato il 10 agosto 1936 e fucilato nel cimitero di Cuenca, mentre perdonava i suoi assassini; P. Ciriaco Olarte y Pérez (1893-1936), scampato alla persecuzione in Messico, dove era missionario, fu arrestato il 31 luglio 1936 e fucilato presso la cappella della "Vergine di Las Angustias", dove fu lasciato morire dissanguato; P. Julián Pozo y Ruiz de Samaniego (1920-1936), dedito al ministero della riconciliazione e dell'assistenza agli ammalati, fu arrestato il 9 agosto 1936 e fucilato lungo la strada, mentre recitava il rosario; P. Miguel Goñi Ariz (1902-1936), instancabile predicatore nelle missioni popolari, fu arrestato e fucilato insieme al P. Olarte y Pérez, e lasciato morire dopo lunghe ore di agonia; Fr. Víctor (Victoriano) Calvo Lozano (1896-1936), fratello coadiutore, eroico nello spirito di servizio, fu arrestato e fucilato insieme al P. Gorosterratzu; P. Pedro Romero Espejo (1871-1938), missionario itinerante, per evitare pericoli alla famiglia che lo ospitava durante la persecuzione e continuare a dedicarsi agli altri come sacerdote, decise di vivere per strada fino al giugno del 1938, quando fu condotto in prigione, dove si spense, il 4 luglio seguente, distrutto dalla dissenteria. Il 13 ottobre 2013, sono stati beatificati a Tarragona, durante la celebrazione dei 522 martiri del XX secolo in Spagna.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 37,39

La salvezza dei giusti viene dal Signore;
nel tempo dell'angoscia è loro fortezza.

>>>

COLLETTA

O Dio, Padre nostro,
che hai reso i beati Giuseppe Saverio, sacerdote,
e compagni, martiri,
sostenuti dalla beata Vergine Maria,
imitatori di Cristo fino all'effusione del sangue,
per il loro esempio e la loro intercessione,
concedi anche a noi,
di confermare la fede con la parola e con le opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2Cor 4,7-15

Portiamo nel nostro corpo la morte di Gesù.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, noi abbiamo un tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi. In tutto, infatti, siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo consegnati alla morte a causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nella nostra carne mortale. Cosicché in noi agisce la morte, in voi la vita.

Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio.

Parola di Dio.

R/ *Alle tue mani affido il mio spirito.*

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia. **R/**

Tendi a me il tuo orecchio,
vieni presto a liberarmi.
Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva. **R/**

Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi.
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
perché sei tu la mia difesa. **R/**

Liberami dalla mano dei miei nemici
e dai miei persecutori.
sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia. **R/**

Quanto è grande la tua bontà, Signore!
La riservi per coloro che ti temono,
la dispensi, davanti ai figli dell'uomo,
a chi in te si rifugia. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gc 1, 12

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beato l'uomo che resiste alla tentazione
perché, dopo averla superata, riceverà la corona della vita.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Mt 10, 26-33

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di

molti passeri!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli, sostenuti dall'intercessione dei martiri, rivolgiamo la nostra preghiera unanime e fiduciosa al Dio di ogni consolazione che rende eterna la vita donata per amore. Preghiamo insieme e diciamo:

R/ Conforta il tuo popolo, Signore.

1. Perché con l'aiuto e l'intercessione dei beati martiri Giuseppe Saverio e compagni la Chiesa di Cristo illumini il mondo con la testimonianza della fede e cammini fiduciosa verso la Gerusalemme celeste, preghiamo. **R/**
2. Perché i cristiani perseguitati in ogni parte del mondo, sostenuti dalle preghiere di tutta la Chiesa, abbiano la forza di rimanere fedeli a Cristo crocifisso, preghiamo. **R/**
3. Perché i persecutori della Chiesa non resistano alla grazia di Cristo, e rifiutando ogni violenza, accolgano la forza benefica della verità, preghiamo. **R/**
4. Perché sappiamo affrontare con pazienza ogni sofferenza e persecuzione a causa del Vangelo, fiduciosi nella beatitudine promessa da Cristo, preghiamo. **R/**
5. Perché lo zelo missionario e il martirio Giuseppe Saverio e compagni, sia per tutta la Congregazione fonte di speranza per un futuro sempre più ricco di persone generose che, forti della storia di santità dell'Istituto, sappiano rispondere al Signore con franchezza e collaborare con Lui nella redenzione per tutti gli uomini, preghiamo. **R/**

Ti benediciamo, o Signore, forza dei martiri. Fa' che con Giuseppe Saverio e compagni possiamo sempre proclamare la nostra fede in Gesù tuo Figlio, nel cui nome siamo incamminati verso la santa Gerusalemme. Egli è Dio e vive e regna con te per i secoli eterni.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, la nostra offerta
nel ricordo dei beati martiri Giuseppe Saverio e compagni:
ti che hai dato loro una meravigliosa luce di fede,
dona a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Il segno della vita consacrata a Dio.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
A imitazione del Cristo tuo Figlio
i beati martiri Giuseppe Saverio e compagni
hanno reso gloria al tuo nome
e hanno testimoniato con il sangue
i tuoi prodigi, o Padre,
che riveli nei deboli la tua potenza
e doni agli inermi la forza del martirio,
per Cristo nostro Signore.
E noi con tutti gli angeli del cielo,
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

2 Cor 4,11

Siamo esposti alla morte
a causa di Cristo Signore,
perché la vita di Gesù
sia manifesta nella nostra carne mortale.

DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, Signore, la sapienza della croce,
che ha illuminato i tuoi martiri Giuseppe Saverio e compagni,
perché, fortificati da questo sacrificio,
aderiamo pienamente al Cristo
e collaboriamo nella Chiesa alla redenzione del mondo.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.